

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO DELL'ADDA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 28.04.2023

Il giorno 28 Aprile 2023, alle ore 10.00, convocato con lettera del 18 Aprile 2022 n. 23-203, si è riunito in modalità telematica con collegamento via Zoom, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei sigg.: Dott. Emanuele Mauri, Presidente del Consorzio dell'Adda; Dott. Ivan Gabatel, Ing. Alessandro Rota, Ing. Roberto Barbieri e Geom. Ettore Grecchi, consiglieri; il Collegio dei Revisori dei conti: rappresentato dal dott. Mario Reduzzi mentre la dott.ssa Immacolata Izzo, Presidente e il Rag. Confalonieri sono assenti giustificati; svolge la funzione di segretario l'Ing. Bertoli, Direttore del Consorzio dell'Adda.

Ordine del giorno:

1. APPROVAZIONE VERBALI RIUNIONI PRECEDENTI;
2. RATIFICHE ORDINANZE PRESIDENTE n.182 (Piano personale e PIAO 2022-2024) e n.183 (PIAO 2023-2025);
3. COMUNICAZIONI PRESIDENTE:
 - a) Andamento regolazione e crisi idrica 2023;
 - b) Criticità operative ed evoluzione Consorzio dell'Adda;
 - c) Corte dei Conti: referto 2020 e istruttoria 2021.
4. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE 2022;
5. APPROVAZIONE 1^a VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023;
6. ADEGUAMENTO EMOLUMENTI ORGANI CONSORZIO (DPCM 143 23/08/2023);

7. PREVEDIMENTO PERSONALE:

- a) Contestazione stragiudiziale da parte lavoratore somministrato: attività conseguenti;
- b) Dimissioni e assunzioni personale;
- c) Performance 2022 Dirigente; valutazione performance 2023.

8. ATTIVITA':

- a) Lavori diga: andamento lavori e diffida dell'Impresa subappaltatrice;
- b) Erosione Adda: situazione e monitoraggio aggiuntivo;
- c) Obblighi ittiogenici: scala risalita pesci e contributo per parco ittiogenico;
- d) Ingresso nuovo utente BG HYDRO S.r.l. (Cassano d'Adda);
- e) Aggiornamento sistema di Previsione bacino Adda e misuratore velocità canale Vacchelli;
- f) Alienazione immobile in Cassano d'Adda.

9. VARIE ED EVENTUALI.

* * *

Il Presidente saluta i presenti e dà un benvenuto ai nuovi componenti eletti all'Assemblea del 16/12/2022: il Consigliere Ing. Alessandro Rota e il componente del collegio dei Revisori Dott. Mario Reduzzi. L'Ing. Bertoli comunica che la Dott.ssa Izzo per un problema di salute della mamma non può presenziare al presente CDA, mentre il Consigliere Ing. Barbieri è presente presso la sede del Consorzio. Essendo presenti tutti

i consiglieri e il Dott. Reduzzi componente del collegio dei Revisori, si può dare inizio alla seduta.

1) APPROVAZIONE VERBALI RIUNIONI PRECEDENTI

Il presidente chiede se sia possibile approvare il verbale dell'ultima seduta del 27/10/2022 che è già stato condiviso entro novembre e allegato ai documenti della comunicazione odierna. Con l'astensione dell'Ing. Barbieri e Dott. Reduzzi, non presenti il 27/10/2022, il verbale viene approvato.

2) RATIFICHE ORDINANZE PRESIDENTE n.182 (Piano personale e PIAO 2022-2024) e n.183 (PIAO 2023-2025)

Il Presidente ricorda che le ordinanze 182 (del 19/12/2022) e 183 (del 23/01/2023) sono state emanate a seguito delle indicazioni delle delibere 13/2022 e 14/2022 del CdA del 27/10/2022 per approvare il piano triennale di fabbisogno personale e PIAO 2022-2024 e PIAO 2023-2025 (Piano Integrato Attività Organizzazione).

Delibera 1/2023

Il Consiglio viste le ordinanze 182 del 19/12/2022 e 183 del 23/01/2023, ratifica le ordinanze stesse dando quindi operatività alle stesse relativamente al Piano fabbisogno personale e PIAO 2022-2024 e PIAO 2023-2025.

3) COMUNICAZIONI PRESIDENTE

a) Andamento regolazione e crisi idrica 2023

Il Presidente illustra la regolazione degli ultimi mesi che è stata condotta in via cautelativa come anche da indicazioni

del Tavolo Regionale Utilizzo Risorse Idriche e dell'Osservatorio Permanente di Autorità di Bacino del Po. Alla data odierna, con un anno che per ora è paragonabile al 2022, ci sono oltre 60 Mmc in più invasati nel lago di Como e circa 37 Mmc in più nei serbatoi alpini. In base alle decisioni prese al Tavolo Regionale del 27/04/2023 (ieri), e alle istanze dei derivatori irrigui si è già manifestato di chiedere la deroga al deflusso ecologico (DE) entro la metà di maggio con operatività dai primi di giugno. Il Presidente fa presente che è anche importante non abusare dei provvedimenti di deroga e rimane il problema dei costi dei monitoraggi/controlli che discendono dalla deroga in capo al Consorzio su un'emergenza che riguarda tutta la Lombardia e che deriva da un provvedimento Regionale.

Interviene il Dott. Gabatel ricordando che nel 2022, durante la deroga DMV/DE primaverile, Italgen ha dovuto fermare la centrale di Vaprio in quanto la deroga 2022 non contemplava l'applicazione ai DE delle centrali idroelettriche. Considerata la situazione migliore del 2023 chiede che la regolazione recepisca come obiettivo generale anche quello di non arrivare alla fermata degli impianti idroelettrici (sottolineando che alcuni impianti, per la taglia delle macchine, verrebbero fermati completamente). L'Ing. Barbieri interviene ricordando il trattamento poco rispettoso riservato ai concessionari idroelettrici nei vari tavoli di crisi

idriche soprattutto per i concessionari che non dispongono di invasi, come nel caso degli utenti del Consorzio dell'Adda, dove la regolazione tende ad essere ormai solo ai fini irrigui perdendo anche i vantaggi dell'acqua nuova invernale (quella estiva si colloca in un range che gli idroelettrici spesso non possono utilizzarla) nonostante la contribuzione sia paritetica con i consorziati irrigui. Segnala che il problema è già stato sollevato anni fa e ora con anni di crisi idrica si manifesta maggiormente e che in prospettiva il problema della contribuzione deve essere rivisto anche considerando i costi aggiuntivi che le deroghe del DMV/DE comportano, soprattutto se la deroga porta benefici solo alla sezione terminale e/o al comparto irriguo; da ultimo ricorda che la statistica indica poi il rischio di allagamento di piazza Cavour di Como. L'Ing. Bertoli interviene calcolando che le deroghe come prospettate dal Presidente per il 2023 non dovrebbero fermare la centrale Italgen. Il Presidente Mauri suggerisce che il problema dei costi delle deroghe vada affrontato con buon senso operativo e che in ogni caso nel partire con la richiesta alla Regione si può indagare anche le modalità dei costi di monitoraggio considerando che la siccità è un problema globale e i costi non possono essere messi a carico a chi lavora per ridurre i problemi della scarsità idrica generale (problemi agricoli, energetici, turismo, ambientali ecc.).

Il Consigliere Grecchi è d'accordo sulla proposta del Presidente e per il canale Muzza la stagione partirà da metà maggio. Il Consigliere Rota comunica che per il Martesana dalla settimana prossima necessiteranno almeno altri 5 mc/sec e per il resto si prevede inizio irrigazione da metà maggio. Il Dott. Reduzzi, essendo anche Direttore di Consorzio irriguo, si allaccia alle considerazioni di Barbieri considerando che anche il Consorzio Media Pianura Bergamasca ha limitazioni sulle sue subconcessioni in quantità e tempistica e di conseguenza con la sua contribuzione al Consorzio dell'Adda. Il Consigliere Gabatel ritiene che nella richiesta di deroga DMV/DE vada inserito anche una sub richiesta di deroga agli idroelettrici e, in caso di non accoglimento, gli idroelettrici non parteciperanno ai costi di gestione alla deroga DMV/DE.

Delibera 2/2023

Il Consiglio dopo lunga discussione delibera di richiedere alla Regione Lombardia deroga al DMV/DE con operatività a partire da giugno delegando il Direttore alle verifiche idrologiche necessarie per la richiesta stessa e che possono variare con il passare del tempo (necessità irrigue, di livello del lago, eventuale portata di rilascio), condizioni che verranno valutate nelle giunte tecniche.

Per i costi e le attività conseguenti ai monitoraggi della deroga si delega il Direttore alle opportune iniziative

d'urgenza e con suddivisione dei costi agli utenti irrigui a consuntivo sulla base di eventuali finanziamenti. Il Consigliere Rota non è d'accordo per la suddivisione dei costi a carico eventualmente dei soli utenti irrigui.

b) Criticità operative ed evoluzione Consorzio dell'Adda

Il Presidente comunica che su segnalazione del Direttore ha vagliato della documentazione degli anni passati e verificato delle criticità di funzionamento del Consorzio collegabili anche al punto 3c e 7 del presente ordine del giorno, in quanto le dimensioni del Consorzio non permettono una gestione ottimale e moderna. Il Presidente lascia la parola all'Ing. Bertoli il quale ricorda che da anni ha segnalato l'ipotesi di accorpamento degli enti Consorzio dell'Adda, Oglio e Ticino, provvedimento che era indicato nell'art. 21, c. 12 del D.L. 201 del 6/12/2011, articolo risultato non operativo mancando i successivi decreti attuativi. Operativamente si avrebbe avuto un ente più strutturato per affrontare i cambi di personale (con concorsi), più personale con qualifiche simili per affrontare: le rigide tempistiche e le complessità dei pagamenti informatici, l'aggiornamento banche dati sempre più necessarie e obbligatorie, il sopperire a guardiane a seguito di improvvise assenze e pensionamenti (anche dei dirigenti), per affrontare le complessità e informatizzazione degli appalti, ecc. Nell'incertezza normativa era stato poi valutata almeno l'unificazione delle sedi del Consorzio dell'Adda per

ridurre l'impatto economico e ottimizzare il personale anche di guardiania ma senza seguito come da delibere del 2018. Recentemente anche dai Consorzi dell'Oglio e del Ticino si sono manifestate le stesse necessità a causa delle stesse problematiche interne. Ne è nata una richiesta al capo di Gabinetto del Ministero vigilante per segnalare i problemi appena elencati ma per ora senza risposta. Ne nasce una breve discussione in cui l'Ing. Barbieri ricorda che il motivo di fondo dei problemi segnalati è che il Consorzio è finanziato esclusivamente dai privati e ha una gestione privatistica anche efficiente ma ha imposizioni di legge per procedure pubbliche che spesso ne compromettono l'efficienza. Il Dott. Reduzzi segnala che il problema è nell'impostazione a ente pubblico non economico e non, come all'origine, in ente pubblico economico (come i Consorzi di Bonifica).

Il Presidente con l'accordo del CdA propone di verificare con gli altri Consorzi se vi siano eventuali provvedimenti legislativi e nel contempo vi sia spazio per convenzioni, attività in comune, per migliorare la gestione operativa al fine di superare o limitare i problemi segnalati.

c) Corte dei Conti: referto 2020 e istruttoria 2021.

Il Presidente ricorda che è stata mandata copia di Determinazione e Relazione dell'anno 2020 presentata ai due rami del parlamento e la richiesta di dati per il referto 2021 con la risposta presentata dagli uffici del 11/04/2023. Come

per il punto precedente, si fa notare che è un'attività lunga e complessa e che comporta impegno notevole soprattutto se paragonate alle istruttorie fatte fino a qualche anno fa che si limitavano a richieste di pochi punti mentre negli ultimi anni durano anche qualche mese.

4. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE 2022

Il Presidente illustra brevemente il Bilancio Consuntivo 2022 già trasmesso e che si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 336.534,89 che, togliendo la parte indisponibile per rinnovi contrattuali, si riduce a € 308.258,89. Il Presidente lascia la parola al Collegio dei Revisori. Il Dott. Reduzzi informa che il 17/04/2023 si è riunito il Collegio che ha visionato e approvato il rendiconto 2022 così come proposto e illustrato dal Presidente. Il Dott. Reduzzi illustra brevemente i contenuti confermando le cifre del Bilancio presentato confermando anche gli adempimenti di pubblicazione e trasparenza tra cui l'indice di tempestività dei pagamenti che per il 2022 risulta di -7,38 giorni.

Delibera 3/2023

Il Consiglio, vista la bozza di rendiconto consuntivo 2022 presentata e sentita la relazione del Presidente e il parere positivo del Collegio dei revisori, approva il Conto Consuntivo 2022 (comprensivo del riaccertamento dei residui) che si può riassumere nella seguente tabella:

AVANZO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	€ 1.059.942,04
---	----------------

RISCOSSIONI	€ 1.272.706,58
PAGAMENTI	€ 1.232.779,00
AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	€ 1.099.869,62
RESIDUI ATTIVI	€ 446.696,92
RESIDUI PASSIVI	<u>€ 1.210.031,65</u>
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE FINE ESERCIZIO	€ 336.534,89

5. APPROVAZIONE 1^a VARIAZIONE AL BILANCIO PREVISIONE 2023

Il Presidente comunica che nella documentazione trasmessa è presente la 1^a variazione al bilancio di previsione 2023, approvata con parere favorevole dal Collegio dei revisori il 17/04/2022, necessaria per adeguare alcuni capitoli alle spese che si prevede di sostenere nel 2023, tra cui alcune spese di adeguamenti tecnologici per la migliore gestione del lago di Como e Deflusso Minimo Vitale di cui al prossimo punto 8e) e un'importante variazione di € 150.000,00 in entrata e uscita per permettere i pagamenti di cui al punto 8a) in attesa di rimborsi da parte di MEF-IGRUE.

Delibera 4/2023

Il Consiglio, vista la relazione del Presidente e il parere favorevole del Collegio dei Revisori, approva la 1^a variazione al bilancio di previsione 2023 che comporta un prelievo dall'avanzo di amministrazione di € 83.000,00 riducendo quello presunto al 31/12/2023 a € 206.721,20.

Ne seguono le seguenti variazioni di cassa:

RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
---------	------------	-------

	al 31-12-2022	al 28/04/2023	al 28/04/2023
ENTRATE	446.696,92	1.560.876,00	2.007.572,92
Disavanzo finanziario		105.117,69	
FONDO CASSA AL 01.01.2023			1.099.869,62
ENTRATE	446.696,92	1.665.993,69	3.107.442,54
USCITE	1.210.031,65	1.665.993,69	2.876.025,34

La 1^a variazione 2023 ha effetto anche sugli stanziamenti di cassa già adeguati con riaccertamento dei residui al 01/01/2023 così come risulta dal seguente prospetto:

<u>CASSA AL 01/01/2023</u>			<u>CASSA AL 28/04/2023</u>		
INIZIALE	RESIDUI	TOTALE	1 ^a VARIAZ.	TOTALE	
ENTRATE	1.380.500,00	446.696,92	1.827.196,92	180.376,00	2.007.572,92
USCITE	1.402.617,69	1.210.031,65	2.612.649,34	263.376,00	2.876.025,34
6. ADEGUAMENTO	EMOLUMENTI	ORGANI	CONSORZIO	(DPCM	143
					23/08/2023)

Il Presidente introduce il contenuto del DPCM 143 del 23/08/2022 che ha messo in capo agli enti la proposta di adeguamento degli emolumenti degli organi amministrativi che per il Consorzio dell'Adda sono fermi ad un decreto del 1996 con l'aggiunta della decurtazione del 10% del D.L. 789 del 2010. Sulla base dei vari articoli del decreto e della complessità delle attività del Consorzio (importi del bilancio degli ultimi 3 anni, consistenza del personale, del patrimonio, ecc.) il Consorzio ricade nella fascia II a cui il Presidente suggerisce di non applicare nessun coefficiente di

aumento rimanendo nell'importo minimo. Ne nasce una breve discussione in cui si manifesta assenso alla proposta del Presidente.

Delibera 5/2023

Il Consiglio, udita la relazione del Presidente, propone di presentare ai ministeri vigilanti l'adeguamento degli emolumenti degli organi del Consorzio dell'Adda; sulla base del DPCM 143 del 23/08/2022 e dei dati amministrativi si ricade nella fascia II i cui valori base corrispondono a € 40.000,00 per il Presidente, € 4.000,00 per i Consiglieri, € 6.000,00 per il Presidente del Collegio dei revisori e € 4.000,00 per i Revisori. Si delega il Direttore a redigere relazione da allegare alla nota di trasmissione ai Ministeri vigilanti.

7. PREVVEDIMENTO PERSONALE:

a) Contestazione extragiudiziale da parte lavoratore somministrato: attività conseguenti

Il Presidente riassume brevemente la vicenda scaturita come da nota del 05/04/2023 dei legali del lavoratore somministrato non più in servizio dal 25/02/2023 ma in malattia dal 25/09/2022. Naturalmente le doglianze lamentate sono da respingere e il Consorzio ha dato mandato all'avvocato Simona Ferrante di seguire l'evolversi della contestazione che ha degli elementi delicati con ricadute personali e di privacy.

b) Dimissioni e assunzioni personale

Il Presidente prima di lasciare la parola al Direttore, ricorda che il presente punto ha dei collegamenti con il sottopunto appena visto e soprattutto con il 3b). Il Direttore fa presente che il 20/03/2023 (con decorrenza 21/04/2023) si è dimesso un guardiano diga che fortunatamente è di livello A2 per cui è possibile la sostituzione rivolgendosi al centro per l'impiego di Lecco che però a richiesta di nominativo del 30/03/2023 non ha ancora risposto. Si ricorda che nel 2020 il nominativo è arrivato dopo mesi e si è dovuto arrivare al sesto o settimo candidato prima di trovare l'operatore adatto (tempo complessivo oltre 9 mesi). Da notare che il preavviso da contratto è di 30 gg. Nel frattempo si è riuscito a trovare operatore mandato da agenzia di somministrazione. Per quanto riguarda la posizione B1 tecnica e amministrativa di cui si devono bandire i concorsi con richiesta del 2021, si è in attesa di comunicazione ministeriali a nostra ennesima nota con integrazioni del 21/02/2023.

Il Direttore fa presente che il servizio di segreteria è stato coperto da soggetti di fornitura servizi e per il servizio di guardiani si sta supplendo con agenzia di somministrazione e da soggetti esterni di guardiania. Naturalmente seguire i continui cambi di soggetti/operatori con relativi contratti sottrae tempo alle attività ordinarie del restante personale, soprattutto del dirigente.

Il Consigliere Grecchi si scusa ma per ulteriore impegno si assenta salutando.

c) Performance 2022 Dirigente; valutazione performance 2023

Il Presidente ricorda che nella documentazione a corredo del presente CdA ci sono le schede e le relazioni dell'OIV Dott. Mensi che illustrano la valutazione del 2022 del dirigente. Ne nasce una breve discussione in cui si concorda con la valutazione piena espressa del Dott. Mensi relativamente all'operato 2022 dell'Ing. Bertoli. Il Presidente ricorda inoltre che nell'estensione del PIAO non è più richiesta la valutazione di performance dell'Ente che nel caso del Consorzio dell'Adda (ente con un unico dirigente) coincideva con quella del dirigente. L'Ing. Bertoli notando l'anomalia (segnalata sugli organi di stampa tecnici anche dall'ANCI per i piccoli comuni) e, d'accordo con il Dott. Mensi che ha validato, ha comunque provveduto a formulare una performance 2023-2025 del Consorzio dell'Adda/dirigente allegata alla documentazione.

Delibera 6/2023

Il Consiglio, udita la relazione del Presidente relativa ai Provvedimenti del personale, delibera di dare mandato al Presidente di seguire l'evoluzione della contestazione stragiudiziale con l'avvocato Simona Ferrante (sottopunto a)); prende atto e approva quanto è stato fatto a seguito di dimissioni e mancanza di personale ormai da anni e dà mandato

al direttore di prendere tutti i possibili provvedimenti affinché l'attività istituzionale del Consorzio non abbia interruzioni (sottopunto b)); approva la valutazione dell'OIV Dott. Alessandra Mensi con valutazione piena del dirigente Ing. Bertoli che conferma quindi il massimo della componente variabile della retribuzione di risultato contrattuale pari a € 15.590,65 (sottopunto c)).

8. ATTIVITA'

Per esigenze del Consigliere Rota che dovrà abbandonare la seduta si invertono alcuni argomenti di questo punto.

a) Lavori diga: andamento lavori e diffida dell'Impresa subappaltatrice;

Il Presidente ricorda che la documentazione mandata in occasione della convocazione odierna è esauriente e che purtroppo alla diffida mandata dal subappaltatore Arkedil dei lavori in corso alla diga, si è dovuto dare incarico all'avvocato Andrea Barra da affiancare al RUP Ing. Bertoli perché è un argomento con notevoli complessità tecnico-amministrative. Dalle indagini del RUP e del Direttore lavori è un problema fra appaltatore (GI.L.C) e subappaltatore e il Consorzio già da tempo aveva più volte segnalato all'appaltatore la poca sollecitudine alle attività di cantiere. I lavori, quindi, hanno subito dei ritardi operativi e l'appaltatore GI.L.C. è cosciente dei ritardi (anche con nota di scuse). Attualmente i lavori sono ripresi. Si

suggerisce all' Ing. Bertoli di tenere sempre traccia di tutti i rapporti, contatti, solleciti.

c) Obblighi ittiogenici: scala risalita pesci e contributo per parco ittiogenico;

Il Presidente illustra che è stato presentato dalla società Graia s.r.l. il progetto di fattibilità della scala risalita pesci alla diga di Olginate per un importo stimato complessivo di € 650.000,00. Negli allegati per la convocazione di oggi c'è anche una richiesta dell'Avv. Simonetti quale Presidente di A.S.D. Sezione provinciale di Lecco per la richiesta di contribuzione € 10.000,00 per l'istituzione di Parco Ittiogenico nel lago di Garlate.

Ne nasce una breve discussione sull'onerosità della scala risalita pesci per la quale il Consorzio sta accantonando l'equivalente annuale degli obblighi ittiogenici con assenso della Regione Lombardia per poter poi procedere al progetto esecutivo e lavori. Con anche i lavori di cui si vedrà al sottopunto b) fra i consiglieri sorgono delle perplessità di operatività contemporanea fra i due interventi. Per quanto riguarda la richiesta di contributo per Parco ittiogenico, che potrebbe portare una buona immagine al Consorzio a livello territoriale locale, il Consigliere Barbieri suggerisce di sentire il parere Regionale sull'iniziativa e sulla possibilità di detrarre il contributo di € 10.000,00 sulla quota annuale accantonata che è di € 40.000,00.

d) Ingresso nuovo utente BG HYDRO S.r.l. (Cassano d'Adda)

Il Presidente lascia la parola all'Ing. Bertoli che illustra la relazione presentata relativamente all'ingresso come utente della società BG.HYDRO s.r.l. per la centrale concessa e in costruzione sullo scaricatore 4 del canale Muzza in Cassano d'Adda. La metodologia di procedure di calcolo degli oneri di ingresso e di partecipazione è già stata definita con le delibere Cda n.4/2015 del 22/04/2015 e n.7/2015 del 22/09/2015. Il valore base patrimoniale è stato aggiornato in € 2.500.000,00 per cui la percentuale di partecipazione al consorzio sarà di 0,466% e la quota di ingresso calcolata sul valore patrimoniale è di € 11.650,00 rateizzabili in cinque anni.

e) Aggiornamento sistema di Previsione bacino Adda e misuratore velocità canale Vacchelli;

Il Presidente segnala che sono state allegate le offerte per le attività di questo punto e lascia la parola all'Ing. Bertoli; per l'aggiornamento al sistema di previsione afflussi al lago che sta funzionando bene, necessita un ulteriore sviluppo inserendo le previsioni meteo quantitative passando dalle attuali 72 ore a 5 giorni con valutazioni statistico/probabilistico delle serie di previsioni più probabili (società Progea s.r.l. per € 29.000,00 + IVA); mentre il misuratore di velocità da installare sul canale Vacchelli si rende necessario (e la tecnologia ora è

affidabile) per controllare meglio la derivazione del Vacchelli soggetta a variazioni stagionali (sabbia, alghe) che è anche l'ultima derivazione e quindi collegata con il controllo del DMV/DE finale dell'Adda soggetto agli utenti del Consorzio dell'Adda (società Hortus s.r.l. per € 14.432,00 + IVA).

Il Consigliere Rota si scusa ma deve lasciare la seduta.

b) Erosione Adda: situazione e monitoraggio aggiuntivo;

Il Presidente comunica che per agevolare la soluzione del problema dell'erosione innescata dagli scavi effettuati per il progetto della navigazione dell'Adda commissionati dal Parco Adda Nord con effetti regressivi fino alle fondazioni della diga, ha sottoscritto il 09/03/2023 una richiesta congiunta col Parco di finanziamento indirizzata a Regione Lombardia di cui non si è avuto risposta; rimane la richiesta del Ministero delle Infrastrutture (ufficio Dighe) di procedere con indagini di batimetria che farebbero parte della richiesta di finanziamento; il Consorzio ha richiesto un'offerta di monitoraggio aggiuntiva satellitare da Survey Lab per controllare ulteriormente i movimenti della diga per € 18.000,00 + IVA.

Ne nasce una breve discussione da cui emerge il suggerimento di chiedere al Parco Adda Nord oltre al sollecito per i finanziamenti per indagini propedeutiche alla progettazione delle opere per arrestare l'erosione, di farsi carico anche

del monitoraggio satellitare della diga e contestualmente tenere aggiornato l'ufficio dighe.

f) Alienazione immobile in Cassano d'Adda

Il Presidente relativamente a questo punto chiede al Consiglio di delegare il Direttore a prendere tutti i provvedimenti necessari (tecnici e amministrativi anche con il personale locale) per giungere a gara di vendita senza che ci siano impedimenti burocratici amministrativi sull'immobile in questione.

Delibera 7/2023

Il Consiglio, udita la relazione del Presidente, e dopo breve discussione delibera di approvare tutte le attività indicate al punto 8, delegando il Presidente e Direttore ad intraprendere quanto suggerito e discusso su ogni sottopunto.

9. VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente, considerando che non risultano altri argomenti da trattare da parte dei sigg. Consiglieri/Revisori, salutando i presenti collegati, chiude la seduta alle ore 13.00 del 28/04/2023

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Ing. LUIGI BERTOLI

Dott. Emanuele Mauri